

# I ciak di Bollywood nel Salento così i set nelle città italiane diventano uno spot turistico

*Sfida per attirare i produttori: "Ogni euro speso ne frutta 13"*

**MARINA CAVALLIERI**

ROMA — Quelli di Beautiful hanno appena girato uno dei loro matrimoni vicino Brindisi, professionali e velocissimi: cinque puntate in dieci giorni. Nel Salento è arrivata Bollywood: tre coloratissimi film indiani prodotti nel Salento e un altro a Lecco, amori e tormenti di un giovane musicista nella neve della Valsassina. La fortezza di Spoleto invece fa da sfondo a un film fantasy, produzione internazionale e regista olandese.

È l'Italia delle location, business in cui si sono lanciati negli ultimi tempi Regioni e Comuni, in gara per attrarre produzioni televisive e cinematografiche, l'obiettivo è uno solo: trasformare i paesi e le città in set e diventare da semplice località geografica luogo dell'immaginario. Fare quello che è riuscito a Ragusa con Montalbano, il padre di tutti i cine-turismi, anche se il commissario di Vigata ormai non è più l'unico modello.

"La passione" di Mel Gibson ha rilanciato Matera facendo arrivare migliaia di americani, "Elisa di Rivombrosa" ha fatto lievitare le visite del castello di Aglié, vicino Torino, secondo la rivista *Qui Touring*, Città della Pieve, nel 2001, primo anno della messa in onda di "Carabinieri" ha registrato una crescita di presenze del 20 per cento, mentre Castellabate nel Cilento protagonista del film "Benvenuti al Sud" ha visto crescere le presenze turistiche del

75 per cento in un anno. Per non parlare del ruolo che ha avuto "Don Matteo" per il rilancio di Gubbio. È il Grand Tour delle fiction sempre più incentivato dagli enti locali.

«Che i film abbiano un ritorno sul territorio è innegabile anche se è difficile da quantificare, il cineturismo è un fenomeno impalpabile quanto reale», spiega Silvio Maselli, presidente della Associazione Film Commission italiane e direttore della Apulia Film Commission, una delle più agguerrite tra le commissioni cinematografiche che spuntano in tutta Italia, circa cinquanta, strutture che sono il braccio armato degli enti locali che vogliono attrarre troupe nel proprio territorio. «La prima film commission è stata costituita nel '97, in Emilia Romagna, in quindici anni ne sono nate tantissime. C'è chi come noi ha una vocazione più industriale ovvero ha interesse ad attrarre produzioni indipendentemente da ciò che girano mentre altre hanno una tendenza più promozionale per il territorio. Uno studio della Fondazione Rosselli ha calcolato che in Puglia per ogni euro dato ad una produzione dal 2007 al 2010 il ritorno è stato di circa 6 euro, che poi va ulteriormente moltiplicato fino ad un massimo di 11-13 euro». Le Regioni offrono agevolazioni, ospitalità, manodopera, a volte finanziamenti, e lo scambio è reciproco. «Sta nascendo un fenomeno nuovo, un cinema delle Regioni, a filiera

corta: giro un film dove mi finanziano, nel luogo più vicino dove mi trovo», spiega Anna Olivucci, responsabile di Marche Film Commission, fu lei oltre 10 anni fa a realizzare la prima "movie map" d'Italia. «Faccio questo lavoro perché ero una cineturista: andai in Olanda solo per vedere i luoghi dove Herzog aveva girato *Nosferatu*. Non basta però dire "qui è stato girato un film" per fare cineturismo, così è solo una citazione colta, occorre creare un'esperienza e spalmarla nel tempo, sviluppando una cultura».

L'Italia del cineturismo si diffonde, non più panorami bellissimi per film occasionali ma strategie precise per plasmare l'immaginario e fare cassa. «Il film di Rocco Papaleo "Basilicata coast to coast" ha significato una vera campagna promozionale per la Regione, grazie a lui siamo entrati nell'immaginario degli italiani», spiega Gianpiero Perri, direttore generale dell'Agenzia di promozione turistica della Basilicata. «Già il film di Mel Gibson aveva portato circa dodicimila turisti americani a Matera e dintorni. Il film di Papaleo poi è divenuto un simbolo, oggi cerchiamo di investire su tutta la filiera creativa». Così i viaggiatori a caccia di set aumentano. E il mercato non li lascia soli. Dopo i Bed&Breakfast ecco le app con geolocalizzazioni che permettono di vedere la scena di un film quando si raggiunge un luogo dell'immaginario cinematografico e anche quest'anno si terrà dal 30 giugno al primo luglio l'Ischia Film Festival dove nel 2003 il termine "cineturismo" nacque.

**Le Regioni sempre più impegnate nel business delle location attraverso le commissioni cinematografiche**

## Il boom del cineturismo



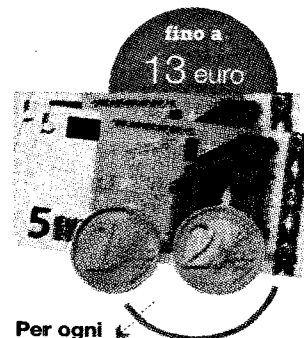
soprattutto statunitensi e inglesi

**1 La passione**  
di Mel Gibson ha rilanciato Matera: 12 mila turisti statunitensi nel 2005

**2 Elisa di Rivombrosa**  
Visite decuplicate al castello di Agliè (Torino), nel 1° anno di messa in onda della serie tv. Da 8.549 presenze del 2003 a 57.056 presenze nel 2006

**3 I commissario Montalbano**  
Nella Sicilia sud orientale il turismo è aumentato del 12-14% dal 1998. Cresciuti bed & breakfast e agriturismi, dai 65 nel 2001 ai 2.900 del 2006

**4 Carabinieri**  
Città della Pieve, nel 2001, 1° anno della messa in onda ha registrato + 20% di presenze



Per ogni euro dato a una produzione dal 2007 al 2010 il ritorno è stato di circa 6 euro, ma può arrivare fino a 13 euro

Fonte: studio della Fondazione Rosselli sulla Puglia

**5 Che bella giornata**  
Il film con Checco Zalone ha fatto crescere le visite al Duomo di Milano

**Benvenuti al Sud**  
A un anno dall'uscita del film + 75% di turisti a Castellabate nel Cilento

**6 Don Matteo**  
La fiction ha rilanciato i gioielli medievali di Gubbio

**Beautiful**  
Appena girate in Puglia una decina di puntate che andranno in onda il prossimo marzo. La soap ha già usato la location del lago di Como nel 1997, Venezia nel 1999 e Portofino nel 2002

**7 Mine Vaganti**  
di Ferzan Ozpetek, girato tra Lecce e provincia

### Film commission

- Oggi sono circa 50
- Regioni e Comuni attraverso le Film commission offrono agevolazioni, ospitalità e contributi alle produzioni
- Chiedono:
  - vincoli di spesa sul territorio,
  - che parte del cast e della troupe siano locali,

**8 Fantasy**  
in questo momento la fortezza di Spoleto fa da sfondo a una produzione

**9 Basilicata coast to coast**  
ha reso celebri i paesaggi della Basilicata

**10 Bollywood**  
Conta tre film girati in Puglia e uno a Lecco

